

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, CULTURE, RELIGIONI – FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA - INDETTA CON D.R. N. 707/2017 DEL 23/02/2017

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n. 1 posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A1 – settore scientifico disciplinare M-STO/01, presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1678/2017 del 07.07.2017 e D.R. n. 1751/2017 del 18/07/2017, è composta dai:

Prof. Giovanni Vitolo, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD M-STO/01 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Prof. Lorenzo Paolini, Ordinario presso il Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà, SSD M-STO/01 dell'Università degli Studi di Bologna;

Prof. Francesco Panero, Ordinario presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, SSD M-STO/01 dell'Università degli Studi di Torino.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 4 ottobre 2017 alle ore 11,05 per via telematica per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare che si è tenuta il giorno 14 settembre 2017 per via telematica la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Giovanni Vitolo e al Prof. Francesco Panero ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale: 13 novembre 2017.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 4 ottobre 2017 per via telematica ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con l'unico candidato al posto di cui alla presente procedura.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dal candidato in formato elettronico ed ha proceduto a

stendere per lui un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare e una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca. Il candidato non ha presentato lavori in collaborazione con membri della commissione (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva del candidato (Allegato 2 alla presente relazione) per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni complessive formulate, e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato LONGO Umberto vincitore della procedura in epigrafe.

Il Presidente della Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della propria firma sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati e con le dichiarazioni di adesione dei Commissari) viene trasmessa anche in formato elettronico all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 12,00 del 4 ottobre 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni Vitolo

Prof. Lorenzo Paolini

Prof. Francesco Panero

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato LONGO Umberto

Profilo curricolare

Il candidato, dottore di ricerca in Storia del cristianesimo e delle chiese nel 2000, è ricercatore di Storia Medievale nel Dipartimento di Storia, culture, religioni dell'Università di Roma "La Sapienza", di cui è vice-direttore e dove svolge un'intensa attività didattica in quanto membro del collegio del dottorato in Storia, cultura e religioni, e coordinatore dei percorsi di eccellenza in Scienze storiche sia della laurea triennale in Storia, antropologia, religioni, sia di quella magistrale in Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea. Dal 2012 è direttore del Master di I livello in "Digital Heritage. Cultural communication through digital technologies". È inoltre membro della commissione internazionalizzazione del Dipartimento e membro del Comitato direttivo del Centro di ricerca e servizi Digilab, Centro interdipartimentale di ricerca e servizi Sapienza Università di Roma, nell'ambito del quale è coordinatore dell'area Formazione. Particolarmente intensa (21 interventi tra il 2011 e il 2016) è stata anche la sua partecipazione a iniziative collegate con il suo insegnamento nell'ambito della "Terza Missione".

Ha tenuto lezioni e seminari nei corsi di dottorato delle Università di Roma Tor Vergata, Bologna, Sassari, Torino.

È membro del Comitato scientifico del Bullettino dell'Istituto storico italiano per il Medioevo, della redazione di Reti medievali-Rivista, della redazione del Dizionario biografico degli italiani dell'Istituto della Enciclopedia italiana Treccani, del Comité Académico y Evaluador Nacional della Universidad Nacional de San Juan (Argentina) nonché coordinatore della collana "Fonti e Studi", promossa dall'Istituto storico italiano per il Medioevo e dall'abbazia di Farfa, e revisore di Riviste di fascia A.

Ha partecipato come relatore a numerosi convegni in Italia e all'estero, e ha organizzato il convegno internazionale "Framing Clement III. (Anti)pope (1080-1100)".

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato ha svolto e svolge tuttora una intensa e qualificata attività didattica e organizzativa all'interno del suo dipartimento, ma è nello stesso tempo anche molto impegnato sul territorio nell'ambito delle iniziative di Terza Missione. Le lezioni e i seminari che è stato invitato a tenere in varie sedi universitarie in Italia e all'estero mostrano in maniera evidente che è ben inserito nella comunità scientifica italiana e internazionale.

All'attività didattica viene attribuita la valutazione di 30/30. All'attività gestionale-organizzativa viene attribuita la valutazione di 10/10.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta una produzione scientifica lineare e costante, scientificamente di qualità per il rigore metodologico e l'originalità dei risultati, inerente principalmente alla storia monastica, analizzata nei suoi aspetti istituzionali, di cultura religiosa e di elaborazione e trasmissione letteraria agiografica. I suoi lavori – soprattutto quelli selezionati per la valutazione di merito – pubblicati in sedi editoriali di prestigio, rivelano finezza di analisi e ampio respiro problematico e storiografico. La prospettiva è diacronica, sia pur con particolare attenzione ai secoli XI e XII, e non limitata a ristretti ambiti territoriali. Di grande qualità e respiro è la sua principale monografia, *Come angeli in terra. Pier Damiani, la santità e la riforma del secolo XI*, che ha ottenuto il riconoscimento di eccellenza dalla VQR. Con *La santità medievale*, il candidato dà prova di grande competenza metodologica, tanto storiografica quanto bibliografica.

Riproponendo l'edizione del 1903 di Ugo Balzani della *ConstructiomonasteriiFarfensis*, offre nel suo lungo saggio introduttivo un'analisi esemplare del testo di fine XI secolo e della sua complessa struttura. Con altri saggi su papi e antipapi dei secoli XI e XII il candidato entra nel vivo del dibattito ecclesiologico e ideologico della Riforma, sempre attento all'analisi delle fonti letterarie e della loro trasmissione.

Aspetti non meno significativi della sua attività di studioso del Medioevo sono la sensibilità per la divulgazione storica e l'organizzazione di iniziative scientifiche, volte a promuovere la ricerca su tematiche di grande interesse, come la collana di fonti e studi sull'abbazia di Farfa.

All'attività scientifica viene attribuita la valutazione di 60/60.

Si tratta nel complesso di uno studioso solido sul piano filologico, dotato di originalità di pensiero e con una produzione che ha una buona circolazione nella comunità scientifica, per cui è da considerare pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto di cui alla presente procedura.

Allegato n. 2 alla Relazione finale riassuntiva

CANDIDATO LONGO Umberto

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

Il candidato ha svolto e svolge tuttora una intensa e qualificata attività didattica e organizzativa all'interno del suo dipartimento, ma è nello stesso tempo anche molto impegnato sul territorio nell'ambito delle iniziative di Terza Missione. Le lezioni e i seminari che è stato invitato a tenere in varie sedi universitarie in Italia e all'estero mostrano in maniera evidente che è ben inserito nella comunità scientifica italiana e internazionale.

Il candidato presenta una produzione scientifica lineare e costante, scientificamente di qualità per il rigore metodologico e l'originalità dei risultati, inerente principalmente alla storia monastica, analizzata nei suoi aspetti istituzionali, di cultura religiosa e di elaborazione e trasmissione letteraria agiografica. I suoi lavori – soprattutto quelli selezionati per la valutazione di merito – pubblicati in sedi editoriali di prestigio, rivelano finezza di analisi e ampio respiro problematico e storiografico. La prospettiva è diacronica, sia pur con particolare attenzione ai secoli XI e XII, e non limitata a ristretti ambiti territoriali.

Aspetti non meno significativi della sua attività di studioso del Medioevo sono la sensibilità per la divulgazione storica e l'organizzazione di iniziative scientifiche, volte a promuovere la ricerca su tematiche di grande interesse, come la collana di fonti e studi sull'abbazia di Farfa.

All'attività complessiva del candidato viene attribuita la valutazione di 100/100.

Si tratta nel complesso di uno studioso solido sul piano filologico, dotato di originalità di pensiero e con una produzione che ha una buona circolazione nella comunità scientifica, per cui è da considerare pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto di cui alla presente procedura.